



Cultura, arte, paesaggi, tradizioni fanno parte del patrimonio turistico, spesso sottovalutato, della provincia di Milano. Eppure il nostro territorio è al sesto posto nella graduatoria italiana per le presenze turistiche e, anche se gran parte di queste vengono generate dal flusso di visite per affari, vi è un sempre crescente numero di cittadini interessati a scoprire inaspettati luoghi di interesse a poca distanza da casa. Per questo motivo presentiamo con soddisfazione, insieme alla Camera di Commercio e con il patrocinio di Urban Center, questo programma di itinerari attraverso la storia e l'arte nei dintorni della città senza tralasciare le aree dedicate all'agricoltura, all'industria e quelle degli ambienti naturali. Brevi visite per scoprire che, per "fare turismo", non sempre è necessario affrontare lunghi viaggi in terre lontane.

Filippo Penati
Presidente
Provincia di Milano

Milano, la grande capitale della laboriosità italiana, ha una lunga storia da raccontare e da leggere nei segni che dal passato ad oggi e nelle prospettive del futuro segnalano gli interventi dell'uomo sul territorio, con le diversificate forme di agricoltura e di produzione e nelle infrastrutture. E poi la rete dei centri urbani divenuti centri dell'industria lungo le linee del trasporto viario, d'acqua e ferroviario, e accanto alle fonti di energia. E ancora gli snodi del commercio, dell'incontro e della residenza dalle più lontane forme di insediamento ai nuovi quartieri. Negli itinerari per "conoscere Milano e la Provincia" si leggono stratificati tutti questi interventi e si vede anche quanto lavoro ancora si possa e si debba promuovere per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente e per dare nuovi impulsi economici e sociali allo sviluppo.

Carlo Sangalli
Presidente
Camera di Commercio di Milano

Dopo aver avviato, ormai nel lontano 2002, i primi itinerari alla scoperta di una Milano in profonda trasformazione, e in particolare dei nuovi quartieri con nuovi parchi sorti su aree industriali dismesse, Urban Center promuove questo nuovo Conoscere Milano esteso a tutto il territorio della provincia. Gli itinerari, disegnati a corolla attorno a Milano, con tappe molto diverse tra loro, toccheranno il ricco patrimonio storico e artistico insieme a trasformazioni e recuperi contemporanei, partendo spesso da luoghi storici, nuovi quartieri o progetti di recupero realizzati a Milano, a sottolineare il ruolo baricentrico che il capoluogo detiene. Urban Center si dimostra ancora una volta il luogo dedicato alla comunicazione e all'informazione sul territorio, in questo caso con l'obiettivo rivolto alle tante mete ricche di storia e di tesori disseminati nella provincia milanese

Conoscere Milano e la sua provincia. Un invito che AIM rivolge a tutti i cittadini della città centrale a diventare "viandanti nella loro terra", ad uscire dalle mura urbane e a ritrovare nei segni del passato e nelle realtà della vita odierna il percorso che l'uomo ha condotto occupando e facendo fruttare un territorio fra i più fertili e ricchi dell'Europa. Il percorso di conoscenza del moderno viandante incontrerà poi, pur nella ricorrente congestione di un territorio fitto di presenze abitative, produttive e infrastrutturali, i segni evidenti di nuove politiche di recupero e riassetto dei centri storici, di restauro di beni monumentali pubblici, privati ed ecclesiastici, nuove tipologie di parchi tutelati e aperti ad utilizzi vari per il tempo libero e lo sport. Segnali concreti di un diffuso rinascimento e rinnovamento ambientale promosso e gestito dagli enti locali che sono anch'essi una ricchezza del nostro territorio.

Knowing Milan's province: History, art, nature and new architecture

Today, Milan's province includes 189 cities. This area is so rich and diverse that it deserves several itineraries: hence, the publication "Knowing Milan and its province". This project aims at promoting and enhancing the Milan area; it was conceived by the Department for Tourism of the Provincial Administration, together with the Urban Center of the City of Milan and the Chamber of Commerce of Milan. AIM designed and co-ordinated the itineraries. Ten guided tours, diverse and interesting, to unveil an area that has a rich heritage and a strong drive towards the future.



CONOSCERE MILANO E LA PROVINCIA

ARTE E NATURA, INDUSTRIA E ARCHITETTURA

ITINERARY 1

VISCONTI CASTLES AND NOBLE VILLAS ALONG THE NAVIGLIO GRANDE

Baggio
The ancient rural town with Sant'Apollinare's bell tower and the Monastery of Santa Maria

Cusago
The renovated piazza with the Visconti castle, the court's hunting pavilion, later a leisure mansion

Cassinetta di Lugagnano
A street town along the Naviglio Grande and its many noble villas along the canal

Robecco sul Naviglio
The town with its grand villas along the canal, where noble families from Milan spent their vacations

Abbiategrasso
The historic centre with the Visconti castle and the Bramantesque church of Santa Maria Nuova



Direttore centrale
Cultura e Turismo
Pia Benci

Responsabile Servizio
Turismo
Monica Giudici

Hanno collaborato
Roberto Barelli
Alessandra Costarpa
Silvia Iantorno
Loretta Sangalli
Luisa Zanardi
Anna Zetti



Area Programmazione
Comunicazione
e Relazioni Istituzionali

Renato Mattioni
Federica Villa
Laura Colombo



Research and copy
Monica Torri
Mara Martello
Massimo Tiano

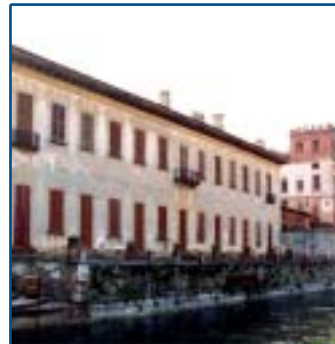
General co-ordination
Luisa Toeschi
Carlo Berizzi
Claudia Galassi
Milly Di Bello

Graphic and photos
Roberto Redaelli

Itinerary guides
Società CIVITA

VISCONTI CASTLES AND NOBLE VILLAS ALONG THE NAVIGLIO GRANDE

The first itinerary in the province of Milan runs along the Naviglio Grande canal all the way to Abbiategrasso, an ancient town enriched by the Visconti castle and historic villas. The landscape still bears clear signs of its past under the Viscontis, the noble Lombard family that ruled Milan from the late 13th century to the mid-15th century. Water is the main feature of this area, that still has a strong farming character and a valuable natural and historic heritage. The Naviglio Grande canal was first built in the 12th century: it has always played a key role in the evolution of the irrigation system in the Lower Milan countryside, and served as a navigable canal for trading goods. The Naviglio was also used to transport marble from Candoglia, on Lake Maggiore, to build Milan's Duomo. Near Abbiategrasso, the canal branches off to the Naviglio di Bereguardo, that also flows to the Ticino river through a separate course. The landscape boasts beautiful and luxurious villas along the waterways, that were built starting from the mid-16th century. Waterways have always fostered both communication and an intense farming and trading activity.



INFORMATION

www.provincia.milano.it
www.conoscere milano.it

Tourist Office Province of Milan
Piazza Castello 1 ang. Via Luca Beltrami
Tel 02 805.80.614/15/16
Monday to friday 9 a.m. - 3 p.m
Mail: itinerari@provincia.milano.it

Copyright: Province of Milan-AIM 2006



1. PARCO CAVE

The new Parco Cave is located at the end of chaotic Via delle Forze Armate. It is a public park created on a formerly abandoned area. Four lakes now fill exhausted quarries, in 135 hectares of forestry and meadows adjacent to the Baggio neighbourhood.



2. BAGGIO

Parco delle Cave is like a green wedge in the old rural town of Baggio. Its centre is all around the medieval church of Sant'Apollinare, renovated in the 19th century but still having the original Romanic bell tower. Also in the centre of Baggio, we find the former Monastery of Santa Maria and a modern library.



3. CUSAGO

Cusago can be reached from the eponymous road, which Gian Galeazzo Visconti built in 1395 to connect Milan to his hunting grounds. The main feature of this town is the imposing Castello Visconteo, built in 1370 under Bernabò Visconti and later renovated under the Sforza family. Unlike many other period castles, it has no defensive architecture: rather, it is a pleasant country mansion. Its tall central tower was mainly used for spotting game in the forest. The renovated piazza and town are surrounded by new buildings in the greenery.



4. ALBAIRATE

Albairate is located inside the protected area of Parco Agricolo Sud Milano. It is an ancient rural town, with many central-courtyard farmhouses now used for different purposes. For example, the 18th-century Cascina Salcano is now the Town Hall.

5. CASSINETTA DI LUGAGNANO

Cassinetta di Lugagnano is also strictly connected to the surrounding farmland. It is one of the most elegant towns along the Naviglio Grande, especially thanks to its many villas along the waterway. The 18th-century noble villas - including Villa Negri, Villa Visconti Manieri, Villa Krentzlin and Villa Castiglioni Bossi - were originally built both to manage local estates and as out-of-town leisure mansions. Other interesting buildings in town include the church of Sant'Antonio Abate, neo-classical Villa Morlin Visconti and Villa Clari Monzini, built on the ruins of an ancient castle. The town also boasts one of the few 15th-century watermills still standing.



6. ROBECCO SUL NAVIGLIO

This quiet town was, together with Cassinetta, one of the preferred out-of-town resorts for Milan's noble families. Its development started in the early 15th century and continued in the 16th and 17th centuries. Here again, the Naviglio serves as the main axis, and noble villas line the waterway. Villa Gandini is the first one, better known as Villa Gaia because of the happy parties that Ludovico il Moro Sforza used to throw here. 17th-century Villa Dugnani and the imposing Villa Archinto are nearby; the latter has recently been renovated. Slightly recessed from the Naviglio, Villa Gromo di Ternengo is a typical Lombard Baroque building; it is adjacent to 19th-century Villa Scotti, now the Town Hall.



6. ROBECCO SUL NAVIGLIO

5. CASSINETTA DI LUGAGNANO

4. ALBAIRATE

7. ABBIATEGRASSO

8. ZELO SURRIGONE



7. ABBIATEGRASSO

The road winds through a very fertile stretch of land, which was known as "Valle Grassa" (the Fat Valley) back in Roman times; it leads to the town of Abbiategrasso, built around the remains of its walls and castle. This impressive and charming castle was built in the mid-13th century for Ottone Visconti in line with the Naviglio and the road to Milan. Starting in 1381, it was rebuilt with a square plan and a wide moat; after a long restoration, today it houses the Town Library and the Local Agency. A walk around the town centre is full of surprises; the Banca Popolare building, designed by architect Piero Portaluppi, and the Town Hall, a pleasant 1570 building designed by Francesco Croce. The central streets are lined by covered porches and lead to the Baroque church of San Bernardino and to the surprising 14th-century church of Santa Maria Nuova. The majestic Renaissance four-porch area in front of it has long been attributed to Donato Bramante, but was actually designed by Roman architect Tolomeo Rinaldi.



8. ZELO SURRIGONE



On the way back to Milan, the ancient farming town of Zelo Surrigone is worth a stop. Despite its many recent buildings, the ancient settlement is still detectable. The small Renaissance church of San Galdino is just outside town.

9. LORENTEGGIO

Leaving behind the corn and rice fields and the farmhouses, we make our way back to Milan from highly commercial Via Lorenteggio, with the new office centre full of tall glass buildings, including the Vodafone tower.